

La Commissione, convinta d'altronde che il Governo dà opera a che il voto del Parlamento abbia pronta soddisfazione, vi propone l'ordine del giorno.

(La Camera approva.)

Petizione 7397. Domenico Vallone fu Domenico, da Policastro, in provincia di Calabria Ultra seconda, danneggiato dai reazionari per distruzione de' suoi armenti per l'ammontare di ducati 2,000, fondandosi sul proprio patriottismo, chiede d'esserne rimborsato.

La Commissione, ricordando la massima sancita dalla Camera, per cui non si considerano le petizioni di chi non abbia prima esperite le diverse istanze dell'ordine amministrativo; e considerando di più come nell'argomento non saprebbe, senza ingiustizia verso i moltissimi cittadini che ebbero a soffrire dal brigantaggio, dipartirsi dalle norme del diritto comune, vi propone di passare su di questa petizione all'ordine del giorno.

(La Camera approva.)

Petizione 6806. Il presidente dello spedale di Fivizzano chiede che fosse modificata, quanto alle provincie modenesi e alla Lunigiana toscana, la legge sarda del 23 maggio 1851, pubblicata con decreto del dittatore 13 gennaio 1860, e vengano abrogate le precedenti disposizioni, e specialmente il decreto di Francesco V, del 1849, sulla tassa dei capitali e censì spettanti a corpi morali.

La Commissione, considerando che il petente non si è, come avrebbe dovuto, precedentemente rivolto al Ministero delle finanze, e che d'altronde stanno davanti al Parlamento progetti di legge i quali provvedono in modo uniforme e generale alla tassazione dei beni di manimorte, per le quali cesseranno le disuguaglianze lamentate, vi propone l'invio alla Commissione incaricata di riferire sulle leggi suddette.

(La Camera approva.)

Petizione 6882. Il professore Giovanni Battista Meala, da Piedimonte d'Atesi, nel Napoletano, pretende aver trovato rimedio certo a guarire la sifilide di ogni forma (*Ilarità*), e chiede che il Ministero dell'istruzione pubblica nel Napoletano gli fornisca il bisognevole per la pubblicazione di due opere che ha pronte sull'argomento, ed un sussidio mensile per allargare in casa propria una clinica gratuita, fino a che non abbia un posto di professore nel sifilicomio di Napoli.

La Commissione, considerando non essere la Camera competente a decidere (*Nuova ilarità*) in questioni puramente scientifiche, vi propone l'ordine del giorno.

(La Camera approva.)

Petizione 6820. Calusio Francesco, furiere in ritiro, domanda gli sia fatto rilasciare dal Ministero di guerra copia autentica di un rapporto a suo carico, di che ha bisogno per produrlo innanzi all'autorità giudiziale.

La Commissione, considerando che le autorità giudiziali hanno facoltà di richiedere comunicazione di tutti i documenti dei quali abbiano bisogno per l'esercizio del loro ufficio, e che non può altrimenti essere imposto al Ministero di comunicare ai privati gli atti interni d'uffici, vi propone di passare all'ordine del giorno.

(La Camera approva.)

MUSOLINO. Pregherei la Camera di dichiarare d'urgenza la petizione 6859, la quale interessa il signor Rizzo.

Questo signore aveva già reclamato molte volte. . . .

PRESIDENTE. Se non c'è opposizione, sarà decretata di urgenza la petizione 6859.

(È decretata d'urgenza.)

BONGHI, relatore. Colla petizione 7311 il municipio di Pizzo chiede che la rada di Santa Venere sia rafforzata e mi-

gliorata da opere d'arte, stante la sua importanza commerciale e strategica.

La Commissione, considerando che il ministro dei lavori pubblici ha nominato una Commissione, perchè sia esaminato in quali porti della spiaggia dell'Adriatico e del Tirreno sia bene di costruire de' porti nuovi o migliorare gli esistenti, vi propone il rinvio della presente petizione ad esso ministro, sicura che verrà presa nella maggiore considerazione.

(La Camera approva.)

Colla petizione 7491 i comuni di Somma, di Vergiate, di Salassina, di Cimbri ed altri, chiedono che non sia sospesa l'esecuzione del tronco di ferrovia da Gallarate a Sesto Calende, nè accordata alla società di strade ferrate lombarde la facoltà di surrogare a questo tronco un altro qualunque.

La Commissione, considerando che questa mutazione, quando pure occorresse di farla, non potrebbe essere fatta che per legge, vi propone di rinviare questa petizione agli archivi.

(La Camera approva.)

Petizione 7127. Il sindaco e parecchi cittadini di Salerno chiedono la conservazione del monastero delle benedettine di San Giorgio.

La Commissione, considerando che il decreto di soppressione dei monasteri è già pubblicato, e che tra gli eccettuati non è compreso quello di San Giorgio, vi propone l'ordine del giorno sulla presente petizione, essendo dalla legge attribuito al potere esecutivo la facoltà di risolvere quali tra i conventi e i monasteri dovessero essere mantenuti, e quali no.

(La Camera approva.)

Colla petizione 7399 il comune di Sentini in Sicilia chiede di esser distaccato dalla provincia di Noto ed aggregato a quella di Catania.

La Commissione, considerando che la Commissione incaricata dell'esame delle leggi amministrative presentate nel principio di questa Sessione ha ufficio anche di studiare quelle che concernono la ripartizione generale del regno e il modo di eseguirle, vi propone di rimandare questa petizione alla Commissione suddetta.

(La Camera approva.)

Colla petizione 6759 alcuni professori dell'insegnamento secondario presentarono già da gran tempo alla Camera le ragioni per le quali credevano e dimandavano che non si avesse a sospendere il titolo terzo della legge Casati del 1859 sulla pubblica istruzione.

Questa sospensione, chiesta, nel tempo che quella petizione fu presentata, da alcuni deputati, fu rigettata dall'Assemblea. La vostra Commissione quindi, considerando che le ragioni esposte da cotesti deputati possano tornarle utili a consultare quando venisse proposto di modificare in alcuna parte o mutare del tutto le disposizioni del titolo terzo di detta legge, vi propone di deporre la presente petizione negli archivi.

(La Camera approva.)

Petizione 6821. Il comune di Gimigliano (Catanzaro) chiede che sia data esecuzione ad un decreto del 1° marzo 1860, con cui era stabilito che i proprietari di quel comune potessero fare uso delle acque esistenti nel vicinato, pagando un compenso a' proprietari delle acque: all'esecuzione del decreto mancano i regolamenti a' quali il decreto si riferiva.

La Commissione vi propone d'inviare la petizione al ministro di agricoltura e commercio, perchè provveda.

(La Camera approva.)

Petizione 7467. Il signor Antonio Carafa, di Noia, chiede che gli sia mantenuta la pensione di ducati 1,800 all'anno